

**FONDAZIONE ADKINS CHITI:
DONNE IN MUSICA**

**COMUNE DI FRASCATI
ASS. ALLE POLITICHE CULTURALI**

presentano

CONTROCANTO – DONNE IN JAZZ 2006

**Frascati – Auditorium delle Scuderie Aldobrandini
5 novembre – 10 dicembre Frascati ore 18.00**

Dopo il grande successo degli anni scorsi nelle suggestive Scuderie Aldobrandini, riprendono gli appuntamenti di **CONTROCANTO – DONNE IN JAZZ 2006**, organizzati dalla **Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica** in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Frascati.

Sei incontri, ogni domenica, con la **direzione artistica di Patricia Adkins Chiti**. Una rassegna tutta al femminile -voluta dal Sindaco Francesco Paolo Posa e dall'Assessore Stefano Di Tommaso- unica nel panorama musicale nazionale in linea con l'attività trentennale della **Fondazione Donne in Musica**, membro del Consiglio Internazionale per la Musica dell'UNESCO e dell'European Music Council dal 1997. Ad oggi conta una rete di oltre 100 paesi affiliati che promuove e tutela la creatività femminile musicale d'ogni genere ed epoca.

Il calendario si apre, il **5 novembre**, con **Carolyn Striho**, una delle più energiche cantautrici del settore, nota per le sue composizioni ricche d'improvvisazioni che si snodano tra pop, jazz, soul e avant-garde. Ad accompagnarla con la chitarra **Scott Dailey** che ormai da anni prepara con lei programmi originali.

Il **12 novembre** si esibisce il **Trio di Silvia Manco**, presente da anni nell'ambito del jazz classico italiano, vincitore del concorso 'Porsche live'. Alla batteria **Massimiliano De Lucia** e al contrabbasso **Stefano Nunzi**.

Il **19 novembre** è la volta del **Trio di Stefania Tallini**, una voce affermata ormai da molto tempo nel panorama jazzistico europeo, vincitrice di numerosi premi internazionali. Ad accompagnarla il contrabbassista **Stefano Canterano** e il batterista **Nicola Angelucci**. Segue una **replica il 20 novembre alle 21.00 a Roma presso la Deutsche Schule Rom**.

Il **26 novembre** si esibisce il **Paola Fortini Quartet**. La vocalist, compositrice e autrice che da anni si dedica all'attività didattica e di produzione, è accompagnata da **Stefano Micarelli** alla chitarra, leader per 'Spectrum' nelle compilation uscite negli Stati Uniti. **Armando Sciommeri** alla batteria e **Vincenzo Florio** al contrabbasso, cui è nota per entrambi la collaborazione con i più grandi nomi del jazz internazionale.

Il **3 dicembre** è la volta di **Cinzia Gizzi e Giovanni Tommaso** in Concerto. **Cinzia Gizzi**, pianista, Lady del Jazz italiano, ospite di numerose trasmissioni televisive, lavora con il grande **Giovanni Tommaso**, contrabbassista di fama mondiale che, nel 2003, ha ricevuto dal Berklee College of Music di Boston la laurea ad honorem in 'Doctor in Jazz'.

Chiude la rassegna, il **10 dicembre**, una serata di Rhythm'n Blues con i **Delta Blues: Susie Woodman** al piano accompagna le voci straordinarie di **Kate Hart e Valerie Barrymore** (conosciuta come la “Queen of Funk and Soul”). Tutte e tre sono vincitrici del Grammy, il premio più ambito nel mondo musicale americano.



Benvenuti al **“Donne in Jazz 2006”**, rassegna articolata in sei concerti diversi presentati in “primo ascolto” alle **Scuderie Aldobrandini di Frascati** e replicati in diverse scuole della Regione Lazio – quale opportunità perché tutti possano ascoltare le virtuose del jazz: dalle interpreti alle compositrici. Le interpreti provengono dall’Italia e dagli Stati Uniti. Le musiche riflettono la varietà di scuole e modalità con le quali si pensa al jazz nel mondo: in Brasile, in Canada, in Giappone, in Inghilterra, in Italia, in Messico e negli Stati Uniti d’America.

Per quest’edizione troverete blues in ogni singolo programma quale forma musicale, vocale e strumentale la cui caratteristica originaria è data da una struttura ripetitiva di dodici battute e dall’uso, nella melodia, delle cosiddette blue note. Le radici del blues sono da ricercare nei canti degli schiavi afroamericani delle piantagioni statunitensi. La struttura antifonale (di chiamata e risposta) riflette le forme musicali dell’Africa occidentale da dove sono arrivati gli schiavi. Molti degli stili della nostra musica popolare moderna derivano dal blues, in linea diretta (ragtime, jazz, bluegrass, rhythm and blues, rock and roll) o indiretta (hip-hop, musica pop in generale). Il nome deriva, si crede, dalla frase "having a fit of the blue devils" ("avere un attacco di diavoli blu") col significato d’essere triste e depresso.

Rhythm and Blues - Termine descrittivo che non ha mai avuto un’unica accezione. Il suo significato principale all’inizio riguardava più propriamente il concetto di ‘musica di razza’, solo più tardi assunse quello di ‘musica nera’. Piccoli rhythm and blues rivisti da Tin Pan Alley acquistano melodie pop con ritmi derivanti dal swing jazz e da voci riflettenti il blues. Questi collegano la grande banda jump blues dei Forties con il semplice rock and roll. Le canzoni del rock and roll furono spesso composte da cantanti bianchi come R&B, la versione di Elvis Presley, quella di "Good Rockin' Tonight" di Roy Brown o come quelle di Bill Haley.

Le donne creative di musica, di qualsiasi genere, sono conosciute all’interno del proprio mondo ma raramente sono citate nelle encyclopedie musicali. Quelle nominate sono presenti perché altre donne – musiciste, ricercatrici e storiche – hanno voluto celebrare il loro contributo. Se la musica non è eseguita, s’ignora la sua esistenza: quella delle donne è un patrimonio mondiale, tangibile ed intangibile. Farla vivere è la missione di **Donne in Musica**.

Patricia Adkins Chiti

Presidente Fondazione Adkins Chiti: Donne In Musica

“DONNE IN MUSICA”

Donne in Musica nasce nel 1978 come movimento dedicato alla promozione e presentazione di musica composta o creata da donne in ogni tempo, parte del mondo e genere. **La Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica** organizza festival, rassegne, mostre, ricerche musicologiche, pubblicazioni, convegni, stage di formazione. La sua biblioteca ed archivio, sotto la tutela della Sovrintendenza Archivistica della Regione Lazio, contiene oltre 32.000 partiture di musica di donne. Ente Culturale, partner del Ministero per gli Affari Esteri per progetti culturali, membro del Consiglio Internazionale per la Musica dell’UNESCO e dell’European Music Council, è riconosciuta internazionalmente per la sua attività volta ad incentivare le pari opportunità nel campo culturale. La Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica, i membri del Comitato d’Onore Internazionale (di cui fanno parte associazioni, compositrici, musicologhe e personalità femminile di spicco), insieme ad una rete di musicisti in 116 paesi, dona visibilità, salvaguarda e sostiene la ricerca della produzione artistica del passato, incoraggia la creatività contemporanea e la diversità musicale e culturale delle donne.

PROGRAMMA MUSICALE:

Domenica 5 novembre 2006

INAUGURAZIONE

“La Luna in La Minore”

Carolyn Striho e Scott Dailey (USA)

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 18.00

Replica 6 novembre 2006

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 11.00

(solo per le scuole)

Domenica 12 novembre 2006

“Rito Pagano...”

Silvia Manco Trio (ITA)

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 18.00

Domenica 19 novembre 2006

“Suonando I Blues”

Stefania Tallini Trio (ITA)

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 18.00

Replica 20 novembre 2006

Deutsche Schule Roma, ore 21.00

Domenica 26 novembre 2006

“Le Donne del Secolo”

Paola Fortini Quartet (ITA)

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 18.00

Domenica 3 dicembre 2006

“Il Viaggio...”

Cinzia Gizzi e Giovanni Tommaso (ITA)

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 18.00

Replica 4 dicembre 2006

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 11.00

(solo per le scuole)

Domenica 10 dicembre 2006

“Delta Blues”

Detroit Women

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 18.00

Replica 11 dicembre 2006

Scuderie Aldobrandini, Frascati, ore 11.00

(solo per le scuole)

DETTAGLIO SPETTACOLI e BIOGRAFIE:

“La Luna in La Minore”

Carolyn Striho e Scott Dailey (USA)

Carolyn Striho	Moon in A Minor
	Saved My Life
Beth Orton	So Much More
Carolyn Striho	Forever Ocean
Beth Gibbons	Only You
Kirsty MacColl	Golden Heart
Patti Smith	Wild Leaves
Merrie Amsterburg	This Will Never Be
Carolyn Striho	Enchante
Joni Mitchell	The River
Nina Simone/Odetta Holmes	Motherless Child/When I Was a Young Girl

Carolyn Striho Considerata un’energica cantautrice dal forte spirito libero, con una natura energica ed un interesse spiccato per le sperimentazioni e le improvvisazioni, è nata a Detroit (Michigan) nel 1960. Carolyn miscela composizioni pop con jazz, soul e avant-garde. Realizza le sue composizioni con il pianoforte e la chitarra. Ha eseguito concerti di grande successo al Royal Festival Hall di Londra (Inghilterra Giugno 2005) dove è stata invitata per il Patti Smith’s Meltdown Festival. Molti dei migliori musicisti di Detroit hanno contribuito alle sue creazioni musicali esibendosi al suo fianco. Il suo quarto Cd è stato realizzato con canzoni inedite che fanno emergere le convincenti doti vocali dell’artista sia al piano sia alla chitarra.

Scott Dailey Nato a Detroit, Michigan, è un famoso chitarrista considerato, soprattutto nel suo paese, uno dei maggiori artisti del settore. Suona con i più eminenti musicisti jazz nello stato del Michigan ed è stimato dalla critica per il suo virtuoso utilizzo dello strumento. Ormai da molti anni prepara programmi originali insieme con la Striho e sicuramente il suono della chitarra è un plus per un programma che include blues dalla Delta.

“Rito Pagano...”

Silvia Manco Trio (ITA)

Jutta Hipp	Horacio
Silvia Manco	Tempo al tempo
Susanna Stivali	A secret place
Joyce	London samba
Silvia Manco	Rito pagano
Rachel Gould	Empty room
Silvia Manco	Lussuoso
	Resto inchiodata qui
Consuelo Velasquez	Besame mucho
Silvia Manco	‘Ntartej

Silvia Manco Pianista e cantante, studia pianoforte sin da piccola. Si esibisce con suo padre nei piano-bar di Lecce fino a quando, appassionata di jazz, si trasferisce a Roma dove studia presso l’Università della Musica, venendo così a contatto con l’ambiente artistico romano. Nel 2000 è la pianista per “Due ore sole ti vorrei” con la regia di Pietro Garinei e le musiche di Gianni Ferrio. Collabora con vari musicisti nell’ambito del jazz classico italiano e nel 2005, con il trio di cui è leader, vince il concorso “Porsche live” per gruppi jazz emergenti.

Massimiliano de Lucia Inizia gli studi di batteria nel 1995 e quattro anni dopo si trasferisce a New York dove si diploma presso il Drummer’s Collective. Tornato in Italia collabora, sia in studio sia dal vivo, con musicisti di jazz italiano e americano. Nel 2000 scrive per la rivista specializzata “Percussioni” occupandosi di una rubrica dedicata alle nuove batterie e piatti.

Stefano Nunzi Si diploma in contrabbasso nel ’98 presso il Conservatorio Rossini di Fermo. Studia jazz sotto la guida di Furio Di Castri, Palle Danielsson, Pietro Ciancaglini. Ha suonato e suona tuttora in situazioni di stampo cameristico e lirico-sinfonico. Ha accompagnato Ami Steward nel suo ultimo spettacolo teatrale dedicato a Billie Holiday. Vive e lavora a Roma dove collabora con alcuni dei migliori musicisti del panorama jazzistico italiano.

“Suonando I Blues”

Stefania Tallini Trio (ITA)

Bessie Smith	Jailhouse Blues
Bernice Petkere	Lullaby Of The Leaves
Ma Raney	See see rider
Stefania Tallini	Absence
Mary Lou Williams	Chili Sauce
Billie Holiday	Don't Explain
Stefania Tallini	Sospeso
Carla Bley	Sing me softly of the Blues
Dana Suesse	My silent love
Maria Grever	What A Difference A Day Made
Stefania Tallini	Improptu

Pianista, compositrice, arrangiatrice **Stefania Tallini** si è diplomata in pianoforte nel 1990 presso il Conservatorio "S.Cecilia" di Roma e - al Conservatorio di Frosinone, nel 2001 - ha conseguito con il massimo dei voti anche il diploma di Jazz (*Arrangiamento e Composizione per Big Band*), con il M° Gerardo Iacoucci.

Ha vinto numerosi concorsi tra cui " *Lagomaggiorejazz 1999* " in piano solo e nel 2000, col suo trio, " *Viva Il Jazz* " di Milano. Ancora in piano solo è stata più volte ospite della trasmissione radiofonica " **Invenzione a due voci** ", in onda su RADIOTRERAI.

È stata votata al secondo posto nel " **Trofeo Italiano del Jazz DJANGO D'OR 2004** " (premio indetto da musicologi e giornalisti del settore) nella sezione "Emergenti".

Ha all'attivo, oltre ad alcuni dischi come *sideman* , tre dischi da leader: il primo " **ETOILE** " (YVP - Germania, febbraio 2002); il secondo " **NEW LIFE** " (YVP - Germania, ottobre 2003); il terzo " **DREAMS** " (ALFAMUSIC e RAITRADE, marzo 2005). Tutti e tre i CD presentano progetti interamente basati su musiche scritte e arrangiate dalla pianista.

Vanta prestigiose collaborazioni con **Bruno Tommaso, Enrico Pieranunzi, Javier Girotto, Remi Vignolò, Bert Joris, Matthieu Chazarenc, Ada Montellanico, Maurizio Giammarco, Michele Rabbia, Andy Gravish, Massimo Nunzi**.

“Le Donne del Secolo”

Paola Fortini Quartet (ITA)

Tania Maria	It's only Love
Betty Carter	Open The Door
Maria Grever	What A Difference A Day Makes
Peggy Lee	The shining sea
Kay Swift - P. James	Can't We Be Friends
Joni Mitchell	Black Crow
Bebel Gilberto	All Around
Nina Simone	Four Women
Paola Fortini	Love Can Sing
	Talkin' To The Moon
	Amor Para Soñar
	I Should Forget

Paola Fortini Cantante, compositrice ed autrice, molto attiva sul territorio nazionale da oltre un decennio, si è dedicata all'insegnamento del canto jazz e moderno collaborando con numerose scuole romane tra le quali l'Università della Musica, l'Istituto Neuma, l'Istituto Musicale Cherubini. E' docente di canto jazz presso la scuola Percentomusica di Roma e affianca l'attività didattica al lavoro di produzione e composizione di brani originali collaborando con diverse etichette indipendenti. Il suo ultimo Cd, 'Quiet skies', è stato pubblicato dalla major Sony-Columbia, Japan e dalla label americana Water Music.

Stefano Micarelli Chitarrista, opera nell'ambito jazzistico. Oltre a collaborare con nomi di spicco della scena jazzistica italiana (come Massimo Urbani, Valter Martino, Massimo Manzi...) ha lavorato con Mike Mainieri, George Garzone, Benny Maupin, Harvie Swartz e Eddie Henderson, con i quali ha inciso anche Cd. E' leader per "Spectrum" (Barrio Jazz Gang) nelle compilation uscite negli Stati Uniti e la Corea. Da diversi anni affianca all'attività di chitarrista quella di produttore per l'etichetta Funky Juice.

Armando Sciommeri Batterista, ha collaborato con Tony Scott, Cicci Santucci, Eddie Henderson, Mario Raja, Harvie Swartz, George Garzone, Antonello Salis, Gabriele Mirabassi, Daniele Tittarelli, Matt Renzi, Pietro Lussu, Mauro Battisti, Roberto Ottini, Paolo Tombolesi. Partecipa a numerosi festival - Umbria Jazz, Jazz & Image Villa Celimontana, Barga, Urbino Jazz, Jazz on the City, Esperanto. Ha partecipato all'esecuzione e creazione di Cd firmati da Elvio Ghiglione, Nicola Puglielli, Orchestra Mediterranea (Cd del Manifesto), Frau Gruber, Zuky Trio (Splasc(s) Record).

Vincenzo Florio Contrabbassista, è attivo sulla scena jazz italiana a partire dai primi anni '90. Collabora con grandi nomi del jazz internazionale tra cui gli statunitensi George Garzone, Eddie Enderson, Steve Grossman, David Binney. In ambito italiano con John Arnold, Fabrizio Sferra, Fabio Zeppetella. Negli ultimi anni partecipa a numerosi festival e rassegne tra cui ricordiamo Jazz & Image Villa Celimontana, Atina Jazz, Montalcino Jazz.

“Il Viaggio...”

Cinzia Gizzi e Giovanni Tommaso (ITA)

Mary Lou Williams

WHAT'S YOUR STORY MORNING GLORY
OFFERTORY MEDITATION

Toshiko Akyoshi

TRANSIENCE
HANGIN' LOOSE
SOLILOQUY

Carla Bley

FLEUR CARNIVOR
DOCTOR

Renee Rosnes

FOR THE MOMENT
MTAMAYANI

Cinzia Gizzi

Cinzia Gizzi Pianista, inizia lo studio del pianoforte classico all'età di otto anni a Pescara, sua città natìa. La sua prima esperienza musicale si forma a Roma dove, dagli inizi degli anni '80, ha l'opportunità di accompagnare musicisti italiani e americani di passaggio (Joe Newman, Eddie Lockjaw Davis, Harry Sweets Edison, Al Cohn e molti altri). Successivamente, dopo frequentato il Berklee College of Music di Boston diventa leader di un gruppo musicale che partecipato a diverse rassegne importanti (Umbria, Pescara, Ivrea, La Spezia, Città del Messico, Barcellona e molte altre città). Dopo essere stata ospite in numerose trasmissioni radiofoniche e televisive, ha condotto una serie di programmi per Radio 1. E' docente di 'Jazz' presso il Conservatorio di Musica di Messina.

Giovanni Tommaso Inizia nel '57 la sua attivita' con il Quintetto, poi Quartetto di Lucca, ma l'esperienza piu'formativa è nel 1967 quando, trasferitosi a Roma, ha l'opportunità di suonare con alcuni dei più grandi jazzisti americani come Dexter Gordon, Sonny Rollins, Gerry Mulligan, Chet Baker, Gil Evans, Max Roach, Lionel Hampton, John Lewis e tanti altri. Nel '72 forma il gruppo Perigeo: i loro albums e tours li rendono famosi in Italia, negli USA e in Europa dopo uno storico tour coi Weather Report. Dal '78 guida un Quintetto a suo nome cui hanno spesso contribuito alcuni dei più prestigiosi jazzisti italiani come Massimo Urbani, Paolo Fresu, Danilo Rea, Roberto Gatto. Si dedica anche alla composizione di colonne sonore per la televisione e il cinema, tra queste ricordiamo l'ultimo film di Pupi Avati "Ma Quando Arrivano Le Ragazze" con il quale ha vinto il prestigioso premio David Donatello. Nel 2003 il Berklee College of Music di Boston, insieme a Sonny Rollins e Bobby Mc Ferrin, gli consegna la laurea ad honorem "Doctor In Jazz".

“Delta Blues”

Detroit Women

Tina Turner	A Fool for Love
Denise Lasalle	A Real Sad Story
Valerie Barrymore	I Believe
Denise LaSalle	Man Size Job
Faye Brewer	Coffee's on the Table
Kate Hart	It Seemed Like Such A Good Idea
Valerie Barrymore	Desire
Kate Hart.	Two Plays for A Quarter
Valerie Barrymore	Love Me Now
Etta James & Sugar Pie DeSanto	Down in the Basement
Irma Thomas.	Good Rocking Daddy
Kate Hart	Sun is Shining

Susie Woodman, pianoforte. Nominata per Outstanding R&B Instrumentalist, Outstanding Country Instrumentalist 2005 e Detroit Music Awards 2006, il curriculum di Susie include la sua partecipazione in qualità di tastierista a fianco del vincitore del Meatloaf e del Grammy Award, Richard Wagner. Ha lavorato con artisti di spicco come: Phil Esser, Charlie Latimer, Barbra Bredius, Charlie Martin, Ted Lucas ed è stata il direttore musicale della produzione del "Jacques Brel is Alive and Well and Living in Paris". Inoltre ha collaborato con Michael Peter Smith, vincitore dei Tony Award, con l'opera "Personals".

Kate Hart Vocalista, nel 1990 firma con la prestigiosa casa discografica Biograph Records realizzando il suo primo album. Nominata per oltre quindici awards, incluso il **GRAMMY** come "Best Blues Recording", nominata per quattro WC Handy Blues Awards, per due **NAMA** awards e destinataria di quattro Washington State Blues Awards, negli ultimi tre anni è stata nominata anche per dieci Detroit Music Awards. Kate è l'ultima a ricevere nel 2005-2006 il Detroit Music Award come migliore R&B Cantautrice. Nel 1995 riceve il King County Women's Leadership Award e per aver creato e prodotto Seattle Women/Detroit Women in R&B, è apparsa con Roy Orbison, B.B. King, Leon Russell, Bo Diddley, Koko Taylor, Charlie Musselwhite, Mary Wells, Booker T, il MG's e ha scritto e prodotto "We Are Not Good Girls".

Valerie Barrymore, Vocalist. Alla guida della Steve Sommers Band, la vocalist conosciuta come la "Queen of Funk and Soul", ha ricevuto sei Detroit Music Awards. Ha girato gli Stati Uniti, il Giappone, Hong Kong, Singapore e il Canada. Nata e vissuta a Detroit ha recentemente ricevuto al Detroit Music Award 2005 il riconoscimento come grande Vocalist ed è stata nominata nell'ultimo anno come Leader delle Detroit Women.

COMPOSITORICHI:

Bebel Gilberto (1966) Vocalist, autrice e compositrice è una protagonista interessante del nuovo panorama jazz bossa-nova. Figlia del grande João Gilberto, muove i suoi primi passi nell'ambiente della musica brasiliana collaborando con personaggi del calibro di Chico Buarque e Stan Getz. Nel 2000 esce il suo primo disco solista e si guadagna due Grammy Nominations, nelle categorie Best New Artist and Best Música Popular Brasileira Album. Il suo ultimo album dal titolo 'Bebel Gilberto' è del 2004 e conferma la qualità del suo elegante brazilian pop che conserva le radici dello stile bossanova. Il brano 'All Around' è tratto da questo album ed è uno dei preferiti della stessa autrice ed interprete.

Bernice Petkere (1901 - 2000) Originaria di Chicago, è l'autrice di classici famosi quali "Close your eyes", "By a rippling stream", "Lullaby of the leaves", divenuti pietre miliari del jazz. La sua carriera è iniziata a cinque anni quando è stata scelta per interpretare una parte in "Baby dolls". Ha iniziato a comporre musica negli anni '20 creando melodie indimenticabili: la sua "Starlight" (1931) è stata incisa da Bing Crosby. Negli anni della Grande Depressione molte composizioni della Petkere sono diventate famose anche all'estero, come "Lullaby of the leaves", uno dei suoi più grandi successi.

Bessie Smith "Imperatrice dei Blues", nata nel 1894 a Chattanooga (Tennessee) da famiglia poverissima inizia la sua attività cantando agli angoli delle strade. Altissima e pesante figura femminile la Smith diventa immediatamente simbolo dell'emancipazione per molte afroamericane. Il suo primo disco per la Columbia (1923) riscuote un così ampio successo che la fa diventare la cantante più conosciuta del blues. Fino al 1933 incide oltre 160 canzoni. Muore in un incidente nel 1935. E' l'unica cantante ad ottenere un riconoscimento dalla "Hall of Fame" per i Blues e per il Rock and Roll.

Beth Gibbons Nata nel 1965 ad Exeter (Inghilterra) e vissuta in una piccola fattoria a venti miglia fuori dalla città, con tre sorelle, è stata una bambina quieta che ha preferito passare le sue serate a casa con la madre scrivendo canzoni e ascoltando musica. A Bristol, in Inghilterra, Beth comincia a cantare ed a scrivere musica con grande passione malinconica. Con la sua splendida voce ha prodotto musica eccezionale come leader, autrice ed esecutrice, del gruppo **Portishead**.

Beth Orton Nata in Inghilterra nel 1970, nell'Ottobre 1996 ha debuttato con l'album *Trailer Park* acclamato dal pubblico rimasto incantato da suo alto Norfolk miscelato con la chitarra acustica. Descritta come la "Queen of the heartbreak vocal", Beth Orton ha combinato la tradizionale bellezza del suono acustico folk con i suoni elettronici del trip-hop, creando una fresca organica fusione di melodie di jazz e soul.

Betty Carter (1930 - 1998) Vocalist e compositrice nel 1950 è una delle figure più originali nel panorama del jazz vocale, considerata una vera pioniera della sperimentazione che si esprime attraverso una radicale rivisitazione degli standards tradizionali e moderni. Il suo stile sarà influenzato dal bebop, rivelando una tensione creativa senza compromessi che la porta ad un uso della voce che sovrasta le melodie classiche: un uso molto vicino al fraseggio di uno strumento. Tra il '48 e il '51 esordisce con la big band di Lionel Hampton. Al pari dei grandi jazzmen rivela grande attitudine alla leadership e pieno controllo sulla propria musica. 'Open The Door' è un brano tratto dall'album 'Inside Betty Carter' del 1964.

Billie Holiday (1915 – 1959) Poche cantanti hanno saputo trasmettere emozioni come questa artista nata a Philadelphia che, da autodidatta, è diventata una delle maggiori interpreti del jazz. Gran parte dei suoi lavori riflettono gli eventi della sua vita personale: non ha mai conosciuto il padre e ancora adolescente è oggetto di abusi e costretta a prostituirsi. Approdata a New York a diciotto anni, incontra Benny Goodman con il quale incide un disco di grande successo divenendo così la voce più richiesta dalle big bands dell'epoca: ha lavorato con Lester Young, Count Basie ed Artie Shaw. Famosa per le sue melancoliche e intense interpretazioni, dagli anni '40 in poi la sua vita è stata una continua battaglia con la droga e con una serie di disastrosi rapporti sentimentali.

Carla Bley Compositrice e pianista rinomata in campo internazionale è una leader di molte orchestre jazz ed ora, nella fase culminante di una lunga carriera pubblica, ha combinato l'attività solistica con la direzione di bands. Autodidatta, si trasferisce a New York nel 1957 dove sposa in prime nozze il pianista Paul Bley iniziando la vita professionale come musicista jazz. "A Genuine Tong Funeral", del 1967, è stato il suo primo brano di grande successo seguito dall'opera jazz "Escalator Over The Hill". Dagli anni settanta ha diretto una serie di bands da lei formate e ha continuato ad incidere dischi di grande successo.

Consuelo Velasquez (Cuidad Guzmàn, 1921- Città del Messico 2005) Mostra sin da piccola attitudine per la musica e, dopo aver studiato presso la Escuela Nacional de Musica di Città del Messico, consegue il diploma nel 1938. Da allora, prende il via la sua straordinaria carriera di vocalist ed autrice che la porta ad essere conosciuta in tutto il mondo ed a collaborare con artisti di calibro internazionale.

Dana Suesse (Kansas City, 1909 - New York, 1987) Musicista di talento, compositrice e liricista, tra i suoi più grandi successi: "My Silent Love" e "You Oughta Be in Pictures". Nel 1936, Suesse, collaborando con lirici come Irving Kahal e Billy Rose, ha scritto "The Night is Young and You're So Beautiful". La stampa del 1930 l'ha denominata "the girl Gershwin". Suesse ha studiato il pianoforte con l'ultimo pupillo di Franz Liszt, Alexander Siloti, composizione con Rubin Goldmark e ha trascorso quattro anni studiando con Nadia Boulanger.

Denise Lasalle Come molti altri vocalisti blues che hanno re-interpretato il materiale dato loro dagli autori, Denise LaSalle è una delle più serie e dotate cantautrici. Scrive canzoni divertenti e piene di impertinente attitudine che la caratterizzano nella sua carriera. Il primo grande successo si ha nel 1971 con "Trapped By a Thing Called Love" suonato alla radio. Nel 1980, a seguito del forte successo conseguito, è stata riconosciuta dal W.C. Handy Blues Awards.

Etta James Blues. Vince per due volte il Grammy award, NARAS Lifetime Achievement ed è insignita dal W.C. Handy Blues Foundation. Conosciuta dal pubblico come Jamesetta Hawkins, comincia la sua carriera nel coro della chiesa. La sua carriera dura per più di cinquant'anni: uno dei suoi più grandi successi è l'album Mystery Lady (Songs Of Billie Holiday) e, nel 1999, è stata inclusa nella Grammy Hall of Fame.

Faye Brewer Abita a Naschville, Tennessee, ed è il terzo membro di un equipo famosa che scrive canzoni: gli altri sono Jerry Cupit e suo fratello. Durante l'anno in corso oltre venti delle sue composizioni sono arrivati in Billboard e nei Cd degli artisti più acclamati nel campo della rootsmusic.

Gertrude Ma Rainey (1886 – 1939) Comincia a cantare in pubblico a quattro anni nella rivista nera "A Bunch of Blackberries". Ancora adolescente ascolta i blues che ben presto diventeranno per lei parte integrante della sua vita. Dopo il matrimonio con Will "Pa" Rainey nel 1904 gira l'America come "Ma" Rainey – L'Assassina dei Blues. Lo stile maestoso di Bessie Smith la porta al titolo di "Imperatrice dei Blues" ma per la gente Gertrude Rainey rimane sempre la "Madre dei Blues". Nel 1935, Ma Rainey si ritira dalla musica e va a vivere con il fratello Thomas Pridgett, un diacono della Friendship Babptist Church in Columbia. E' stata sempre una donna manager e ha coadiuvato i lavori presso The Lyric/Airdrome Theatres in Rome/Columbus.

Irma Thomas. Nata nel 1941 in Ponchatoula, Louisiana, e residente a New Orleans. E' stata scoperta da Tommy Ridgley. Tra i suoi dischi più celebri: "You Can Have My Husband, But Please Don't Mess With My Man", "It's Raining", "Ruler of My Heart" e "I Done Got Over It". Otis Redding ha rivisitato "Ruler of My Heart" inclusa in "Pain in My Heart", e venticinque anni dopo "It's Raining" è stata usata nel film di Jim Jarmusch "Down By Law".

Joni Mitchell (1943) cantautrice eclettica proveniente dal Canada, "Moderna Regina del Jazz", ha ricevuto il Century Award dal Billboard nel 1995 – un onore dato nel passato soltanto ad alcuni uomini. La sua storia artistica e discografica inizia negli anni '60, prima nel circuito dei folksingers a Toronto poi negli Stati Uniti dove, nel '67, è scritturata dalla prestigiosa etichetta Reprise. Ha inciso oltre cento dischi. Nella seconda metà degli anni '80, la Mitchell si apre alle nuove sonorità sperimentali ed elettroniche collaborando con artisti come Peter Gabriel e Tom Petty.

Joyce (Rio de Janeiro, 1948) Joyce Silveira Palhano de Jesus suona la chitarra dall'età di 14 anni, cominciando sin da subito a prendere familiarità con lo stile e le ricche armonie della bossanova. A 16 anni partecipa alla sua prima incisione invitata da Roberto Menescal.

Jutta Hipp (Leipzig, 1925- New York 2003) Dopo aver studiato pittura a Leipzig comincia ad interessarsi al jazz già nei primi anni '40. Formatasi musicalmente in Europa con Hans Koller, nel 1954 ha inciso per la prestigiosa etichetta Blue Note con il suo primo gruppo. Si è trasferita negli USA nel 1955 dove ha realizzato molte incisioni e concerti. Per cause ancora ignote ad un certo punto ha deciso di abbandonare la musica ritirandosi a vita privata nella sua modesta casa a New York, nel quartiere di Queens, dove è morta in solitudine.

Kay Swift (1897– 1993) Ha scritto molte canzoni due delle quali sono intramontabili. La prima, dal titolo "Can't we be friends?" ha fatto parte del musical "The little Show of 1929"; la seconda ha dato il titolo al musical "Fine Dandy" che ha fatto furore a Broadway nel 1930. E' stata legata sentimentalmente a George Gershwin da un rapporto talmente stretto e significativo che esistono commenti ed annotazioni scritte da lei sulla partitura originale di "Porgy and Bess". Dopo la morte di Gershwin fu in grado di completarle trascrivendo numerose musiche del compositore che altrimenti sarebbero andate perdute.

Kirsty MacColl (1959 - 2000) Nata a Londra, ha iniziato la sua carriera fin da adolescente ed è diventata famosa con la canzone natalizia del 1987, 'Fairytale in New York', incisa con immigrati irlandesi. 'The Pogues' è stato il brano che ha dato il primo grande successo alla MacColl che per oltre vent'anni ha goduto di un'enorme popolarità. Tra i successi: "They Don't Know". Ha collaborato con David Byrne of the Talking Heads, Alison Moyet, the Rolling Stones and Tracey Ullman.

Maria Grever (1885 – 1951) Il vero nome di questa straordinaria compositrice nata a Juanajuato in Messico, è Maria Joaquina de la Postilla. La sua vena creativa musicale la porta a produrre oltre 800 brani, tutti successi indiscutibili, ancora oggi eseguiti in tutto il mondo. Il suo primo brano "Durame" è stato eseguito da altre melodie che riecheggiano i ritmi del bolero, come l'intramontabile "Besame mucho", "Te quiero dijiste" e "What a difference a day made" (1934). Dopo aver studiato a Parigi con Claude Debussy e Fran Lenhard, ha composto musica per il cinema e per la televisione. La sua vita ha ispirato il film "Cuando me vaya" (1954).

Mary Lou Williams (1910 - 1981) Il suo vero nome è Mary Elfreda Scruggs. Inizia la sua carriera in tournée con un musical e negli anni '40 fa parte della band di Duke Ellington. In seguito affianca altri grandi come Benny Goodman e Kenny Clarke con i quali incide molti successi. Una volta divenuta cattolica la sua vena creativa si interrompe: dal 1954 al 1957 si dedica solo alla chiesa ed al volontariato. Torna al jazz solo nei primi anni Settanta con sounds del tutto diversi. È autrice di lavori sinfonici assai significativi e le è stato dedicato il più grande festival di jazz al femminile negli Stati Uniti.

Merrie Amsterburg (Michigan, 1958) si trasferisce in Massachusetts per intraprendere una carriera di successo. Conosciuta per le sue liriche particolari e per la sensibilità musicale ancora oggi Amsterburg si chiede il vero perché della sua fama, dice della sua musica: "alcuni la considerano pop, altri folk o contemporanea ma non importa veramente".

Nina Simone (1933 – 2003) Pianista, cantante, compositrice, autrice, arrangiatrice è nata in Carolina col nome di Eunice Waymon. Ha coltivato il suo grande talento musicale studiando pianoforte alla Juilliard School of Music di New York. Per supportare la sua numerosa famiglia inizia presto a lavorare come pianista accompagnatrice e cantante. Sin dall'inizio della sua carriera si rivela un'artista dal singolare eclettismo, riuscendo ad esprimersi con compiutezza ed efficacia in diversi stili: jazz, gospel, blues, afro, musical, canzone francese, pop e così via. A partire dalla metà degli anni '60 si fa promotrice dei diritti civili degli afro-americani e questo suo impegno si riflette anche nelle sue composizioni.

Odetta Holmes (31 Dicembre 1930) Cantante e compositrice afroamericana di blues e folk. Ha adoperato gli studi classici per lavorare in teatro e non ha mai dimenticato l'influenza di altri cantanti afroamericani come Paul Robeson e Marian Anderson. Suona la chitarra e occasionalmente si esibisce anche con questo strumento. Per il suo forte legame con gli spirituals, Martin Luther King jr la chiamò "La regina della musica etnica americana".

Patti Smith (30 Dicembre 1946) Dopo un esordio sulle strade di Parigi come musicista itinerante negli anni Sessanta, la Smith trova un finanziamento per incidere il suo primo disco nel 1974: "Hey Joe" b/w "Piss Factory." Dopo vari vicissitudini personali ed una lunga assenza dalla scena ritorna in studio nel 1978 iniziando una collaborazione con Bruce Springsteen, "Because the Night". Da allora è diventata una figura di cult. La canzone "Glitter in Their Eyes" le ha dato una seconda nomina per un Grammy.

Peggy Lee (1920– 2002) Il suo vero nome è Norma Deloris Egstrom. Nata a Jamestown nel Nord Dakota, è stata una delle più popolari e longeve cantanti della sua epoca. Ha fatto parte della band di Benny Goodman e ha cantato successi come "I got it bad and that ain't good" (1942), seguito poi da "Blues in the night", "Somebody else is taking my place", "The way you look tonight". Nel 1943 ha sposato Dave Barbour e insieme a lui ha composto grandi brani come "It's a good day" (1947), "Manana (1948) e "I don't know enough about you".

Rachel Gould (Camden 1953) Studia violoncello fin dal 1971, quando decide di dedicarsi allo studio della voce. Inizia la sua attività professionale come vocalist e compositrice nell'Est degli Stati Uniti. Nel '75 si trasferisce in Europa dove partecipa a numerosi festival internazionali con il suo quartetto e varie big band. Registra numerosi album tra cui uno, a Parigi, con Chet Baker.

Rosnes Renee (Regina,Canada 1962) ha studiato pianoforte e poi lavorato come violinista nell'Orchestra Giovanile di Vancouver. Dopo un innamoramento per il jazz si trasferisce a New York dove costruisce una carriera come una tra le più eminenti pianiste jazz della sua generazione collaborando con Herbie Hancock. E' una delle poche compositrici canadesi di jazz ad avere un proprio gruppo. Ha ricevuto commissioni per il Carnegie Hall Jazz Band e per Winton Marsalis' Jazz at Lincoln Center.

Sugar Pie DeSanto o "Lady James Brown" è nata Umpeylia Marsema Balinton negli anni '30 e ha subito lavorato con Johnny Otis e poi Pee Wee Kingsley negli anni '50. Insieme hanno inciso il maggiore successo della DeSanto, "I Want To Know", che ha attirato l'attenzione del Padrino del Soul, James Brown, con il quale ha lavorato per molti anni. Si è ritirata a Chicago dove incide, produce e compone per Little Milton, Fontella Bass e The Dells.

Susanna Stivali (Roma, 1970) Si avvicina allo studio della musica attraverso il pianoforte e il canto. Nel '97 vince una borsa di studio per il Berklee College of Music di Boston dove si trasferisce per circa un anno e mezzo. Dal '97 ad oggi partecipa a numerosi concorsi e festival internazionali collaborando con alcuni dei migliori musicisti della scena jazz italiana.

Tania Maria (1948) Brasiliana, l'influenza del sound di Oscar Peterson, Bill Evans, Sarah Vaughan, Antonio Carlos Jobim e Milton Nascimento, ma anche i ritmi e la melodia del samba e del chorinho brasiliano, l'hanno spinta verso una sintesi musicale assolutamente unica. Con il riaffermarsi della musica brasiliana intorno agli anni Novanta, Tania Maria ha ulteriormente aumentato il suo successo personale: tiene concerti nelle principali sale di tutto il mondo e nei più importanti festivals.

Tina Turner è stata scoperta da Ike Turner nel 1959 ad East St. Louis. Ha inciso una demo della canzone "A Fool in Love" e negli anni Sessanta il disco è stato al top of the charts ed è stato seguito da brani firmati R&B. "I Idolize You," "It's Gonna Work Out Fine," "Poor Fool," e "Tra La

La La La" hanno dato alla coppia Turner dieci grandi successi in altrettanti anni. Tina arriva ad una popolarità mondiale quando partecipa alla tournee dei Rolling Stones nel 1969. Ha vinto dischi di platino e dagli anni Ottanta è diventata una delle grandi artiste di R&B con produzioni dal vivo, dischi ed eventi mediatici.

Toshiko Akiyoshi (Liaoyang, Manchuria 1929) Figlia di emigranti giapponesi, è una pianista jazz e compositrice. E' stata tra le prime musiciste asiatiche ad emergere nel campo del jazz ed è riconosciuta internazionalmente quale grande compositrice di questo genere. Ha ricevuto quattordici Premi Grammy ed è stata la prima donna a vincere un premio come Migliore Arrangiatore e Compositore per il Down Beat Magazine. Nel 1984 è stata protagonista di un film documentario dal titolo: Toshiko Akiyoshi: Jazz Is My Native Language.

SCUDERIE ALDOBRANDINI

Piazza Marconi, 6 FRASCATI (ROMA)

Infoline 06 9417195

FONDAZIONE ADKINS CHITI

DONNE IN MUSICA

Infoline 06 39751763